

La cronaca

PER SAPERNE DI PIÙ
www.gdf.it
www.bologna.repubblica.it

Scontrini fiscali uno su 4 non li fa Espuntano 105 evasori totali

Denunciati dalla Guardia di Finanza
246 professionisti e commercianti
Appalti irregolari per un milione

AGNESE ANANASSO

MOLTI professionisti e commercianti continuano a fare i furbetti sotto le Due Torri: non emettono scontrini e ricevute o non dichiarano redditi. Le Fiamme Gialle lo scorso anno, come risulta dal bilancio operativo annuale della Guardia di Finanza relativo a Bologna e provincia, hanno pizzicato più di un esercente o libero professionista su quattro non in regola con l'emissione dei documenti fiscali, pari al 27 per cento sul totale dei controlli. Su 296 reati tributari accertati, 66 riguardano l'omessa presentazione di dichiarazione fiscale, ben 105 cittadini sono risultati evasori totali e 56 imprenditori hanno utilizzato 187 lavoratori in nero. Per recuperare i soldi sottratti al Fisco, la Guardia di Finanza ha sottoposto a sequestro 6,5 milioni di euro, sottoponendo al giudizio delle autorità competenti il sequestro di beni e denaro per ulteriori 120 milioni.

Tra i trucchi usati per non pagare tasse e imposte c'è la "doppia contabilità", quella effettiva e quella dichiarata, utilizzata per esempio da un imprenditore che da una parte teneva i libri degli incassi giornalieri effettivi e dei compensi dei dipendenti, per lo più in nero, dall'altra i libri da far vedere ai finanzieri, con introiti registrati molto più

Fra città e provincia
smascherati 2.200 "falsi poveri" che truccavano le dichiarazioni Isee

bassi dei reali. Però ha fatto l'errore di non badare al suo tenore di vita, acquistando immobili e auto di lusso, che hanno attirato l'attenzione delle Fiamme Gialle. Tredici professionisti sono risultati completamente sconosciuti al Fisco. Tra questi un commercialista radiato dall'albo che continuava a esercitare e a incassare i compensi senza dichiarare un euro, e un chirurgo estetico capace di dichiarare guadagni da infermiere. Nel mirino della Finanza anche un intermediario immobiliare che, senza dichiarare l'attività, affittava in nero appartamenti a studenti universitari, per conto di proprietari compiacenti risultati anch'essi evasori.

Il quadro non migliora spostandosi nel settore della spesa pubblica, in cui le indagini della Finanza sono fondamentali anche nella prevenzione della corruzione. Nel controllare l'impiego dei fondi comunitari e nazionali, sono state denunciate 68 persone per irregolarità, mentre nell'esaminare commesse per gli appalti pubblici per un importo di 3 milioni, un terzo è risultato assegnato irregolar-

mente e nove persone sono state denunciate. Salgono a 63 le denunce - 45 per peculato e 9 per abuso d'ufficio - per reati contro la Pubblica amministrazione. Sono inoltre stati smascherati ben 2.200 "falsi poveri"



che dichiaravano redditi più bassi per beneficiare di alloggi popolari pagando canoni più leggeri. Un trucco che ha generato una frode da 1,6 milioni di euro. Le Fiamme Gialle, considerando tutte le irregolarità

emerse nel settore pubblico, hanno potuto accertare un danno erariale complessivo di 92 milioni di euro.

Colpito anche il contrabbando di alcol e tabacchi e il traffico di droga, con il sequestro di 732

chili di tabacchi, 139 chili di stupefacenti e l'individuazione di 142 milioni di litri di alcolici consumati illegalmente, con un'evasione di Iva e accise per 82 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCHIESTA

Appalto S.Orsola
richieste del pm
respinte dal gip



La procura farà appello contro la decisione del Gip Andrea Scarpa, che ha respinto la richiesta di misure interdittive per due membri della commissione aggiudicatrice dell'appalto per la centrale tecnologica del Sant'Orsola. Le richieste di interdittiva (esonero dalle gare per 3 mesi) erano del pm Rossella Poggioli, con il visto del procuratore aggiunto Valter Giovannini. Il gip ha escluso la turbativa d'asta, ma riconosciuto indizi di colpevolezza per falso. «Faremo appello ritenendo indispensabile il pronunciamento del tribunale del riesame», ha detto il procuratore aggiunto. Tutto nacque da una denuncia di Cpl Concordia contro Manutencoop. La questione emerge anche dall'inchiesta della procura di Napoli. Il manager Nicola Verrini ha riferito ai pm che Roberto Casari, presidente Cpl arrestato, gli disse che si era lamentato con Massimo D'Alema e con l'ex presidente della Regione Vasco Errani sulla perdita dell'appalto.

IL VOTO

Fumata grigia
in Carisbo
due restano fuori

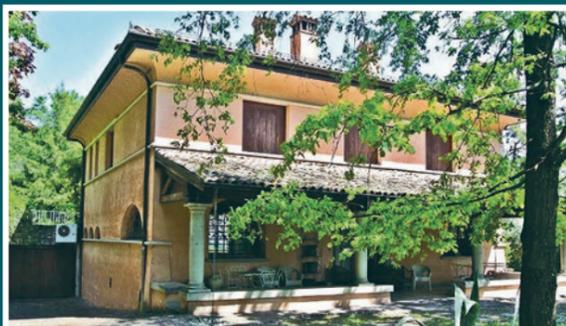


Alla fine sono passati solo in sei, su otto posti disponibili. Anche stavolta l'assemblea della Fondazione Carisbo guidata da Leone Sibani (nella foto), chiamata a eleggere i nuovi soci, ha riservato sorprese. Il voto segreto ha escluso due noti imprenditori: Carlo Gherardi, fondatore della multinazionale Crif, e Roberto Iseppi, ex numero uno di Interpump e vicepresidente del Circolo della Caccia. Prima della riunione aveva fatto un passo indietro Claudio Borghi, medico del Sant'Orsola. La sua rinuncia aveva fatto sperare in un esito diverso del voto, visto che in campo si contavano otto candidati per otto posti. Nulla da fare. Gherardi e Iseppi non hanno raggiunto il quorum. Tutto liscio, invece, per Tiziana Ferrari, direttore generale di Unindustria, Salvatore Bocchetti, ad dell'azienda Zaccanti e i due commercialisti Manfredi Barocelli e Paolo Messina. Entrano anche Carlo Cipolli, ex rettore di Modena e Reggio e Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Imola. (en. m.)

Riccardo Naldi



Immobiliare



Montecalvo villa padronale di 500 mq circondata da parco e 8 ettari di terreno agricolo coltivati prevalentemente a vigneto. La villa, dotata di ascensore, si sviluppa su 3 piani oltre ad una ampia taverna con sala biliardo e accessori. Al piano terra la zona giorno si immerge tramite un porticato nel parco circostante. La zona notte si compone di 4 camere e 3 bagni oltre ad un appartamento mansardato. Completano la proprietà un grande garage collegato internamente alla villa e un cantinone per la lavorazione del vino e il rimessaggio degli attrezzi agricoli. ipe G cl 247 € 1.500.000



Via Delle Rose alta con giardino, appartamento di grande charme con ingresso indipendente da ampio giardino privato. Situato al piano nobile, presenta una superficie di circa 250 mq con soffitti a 5 metri con ambienti ariosi e grandi finestre. Zona accessoria di 150 mq sottostanti collegati anche da ascensore interno. Garage e cantina. Risc. aut. Cl G ipe 287 € 1.750.000



San Lazzaro-Montecalvo Porzione di villa quadrifamiliare di circa 350 mq con parco di proprietà e strepitosa vista dominante su Bologna; ingresso, salone, grande sala relax, studio soppalcato, cucina abitabile, tre grandi camere, tre bagni, ampio ripostiglio e zona fitness. Cantina, parcheggio privato e garage. Cl E ipe 124 € 590.000



Ad.ze MAST con terrazze Ultimo piano che si affaccia sul Parco dei noci; ingresso su sala con terrazza, cucina abitabile con seconda terrazza, camera matrimoniale e 1 singola, bagno. Risc. autonomo e impianto di condizionamento. Cantina e posto auto di proprietà. Cl. In attesa di certificazione € 265.000



Bolognina ad.ze Sacro cuore appartamento di fascino in palazzina liberty con ascensore. Grandi finestre caratterizzano questo appartamento ben ristrutturato e pieno di luce: ingresso, salone con cucina all'americana, grande camera con cabina armadio, bagno con idromassaggio, ripostiglio. Risc autonomo. Cantina. Cl E ipe 134 € 170.000

Bologna - via S.Stefano, 45 - Tel. 051 2788003
info@riccardonaldi.com - www.riccardonaldi.com